

Codice scheda: ASC A4480513 (Microscheda: 3859B11/12)
Luogo e data: TORINO - 08/04/1881
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BONETTI GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Gli invia copia della lett. di D. Bosco al Can. Colomiatti, il quale non pretende più che chieda scusa per il libello che ha scritto, ma che scriva qualche parola di biasimo sul BS; cfr. MB XV, 199-232.

Torino, 8 aprile 1881

Carissimo Don Bonetti

Don Bosco mi mandò una lettera da rimettere al Canonico Colomiatti, di cui ti unisco qui una copia per norma. La rimisi stamane e dal discorso tenuto con lui parmi veramente che egli sia animato da buone intenzioni. Ora non pretenderebbe più che tu avessi a chiedere venia per la pubblicazione del noto opuscolo o libello; si contenterebbe si scrivesse, poi forse anche che si stampasse nel Bollettino, qualche parola con cui tu declinassi ogni responsabilità di quello, con qualche parola di biasimo. Vorrebbe pure che lasciassi intravedere sia il sospetto su qualcuno; ma questo non lo pretende avendogli io detto che furono molti quelli che discorsero con te di tale affare. Gli ho pur detto che non devesi complicare una questione con l'altra, e pare sia disposto a farti avere la patente senza restrizione anche prima della pubblicazione del suggerito articoletto. Ora vedi tu se puoi mandarmi una formola del medesimo quale si potrebbe poi inserire nel Bollettino. Egli mi attende per martedì mattina. Scrivo anche a Don Bosco ma temo di non poterlo ricevere da lui, essendo sempre occupatissimo. Devi poi sapere che se non vieni presto non mi vedi più per un pezzo dovendo io partire mercoledì a sera per accompagnare Don Bosco a Roma.

Il Signore ti benedica, t'ispiri, ti ricolmi di tante consolazioni quanti sono i dolori che augurasti con tanta espansione nell'ultima tua al

Tuo affezionato

Don Rua Michele

P. S. Ieri sera partiva pel Paradiso, spero, il caro nostro confratello Don Buffa Stefano. Prega per lui.

1881-8 Aprile

Carmine D. Ronetto (Host)

D. Bosco mi mandò una lettera da rimettere al
Cano Colomiatti; ~~mi~~ ti invio qui una copia
per norma. La rimisi stamane e dal discorso tenuto
con lui parmi veramente che egli sia animato
da buone intenzioni. Ora non pretenderebbe più
che tu avessi a chiedere venia per la pubblica-
zione del noto opuscolo o libello; si contenterebbe
~~si scrivesse e poi forse anche~~
~~che si stampasse nel Bollettino qualche parola~~
con cui tu declinassi ogni responsabilità di
quello, ^{con qualche parola di biasimo.} Vorrebbe ~~più~~ che lasciassi trascorrere se
hai sospetto su qualcuno; ma questo non lo pre-
tende avendo gli io detto che furono molti quelli
che discorsero con te di tale affare. Gli ho pur
detto che non dovevi complicare una questione col-
l'altra, e pare sia disposto a farti avere la
patente senza restrizione anche prima della
pubblicazione del suggerito articolo. Or vedi tu
se puoi mandarmi una formola del medesimo
quale si potrebbe poi inserire nel Boll. - Egli mi at-
tende per martedì mattina. Scrivo anche a S. B.
ma temo di non poterlo ricevere da lui, essendo

3859 Bll

sempre occupatissimo. - Devi poi sapere che
se non vieni presto non mi vedi più per un
pezzo dovendo io partire mercoledì o sera
per accompagnare S. B. a Roma.

Il Signore ti benedica, t'ispiri, ti ricolui
di tante consolazioni quante sono i dolori
che angurasti ~~con tanta~~ ^{espansione} nell'ultima tua al-

30 marzo, 8 Apr. 1881

Tua Aff. S. B.

S. B. Teri sera partiva per l'arabico, spero, il
caro nostro confratello D. Buffa Stefano. Siga
per lui.

3859B12